

Finti sovranisti

2 Dicembre 2018

Tutti coloro che avevano creduto nel "sovranismo" della Lega - che essendo liberale, essendo sempre stata antinazionale, e avendo per principale base sociale gli imprenditori esportatori è anti-sovrانيا per eccellenza - e del M5S - che essendo per l'efficienza, l'eliminazione degli sprechi, contro la corruzione e contro l'immoralità, è per definizione per (emendare e magari purificare) questo sistema, altrimenti non perderebbe tempo a correggerlo - perché non ammettono di aver compiuto un errore di analisi politica?

E tutti quelli che ingenuamente e, diciamo con chiarezza, fanciullescamente, tendendo a credere negli uomini, più che nelle idee, nei partiti, nell'analisi di classe, nel buon senso e nella logica, hanno riposto fiducia in Bagnai, Borghi, Savona e Barra Caracciolo, come se tutto il resto - i due partiti, la composizione sociale, le caratteristiche culturali, la loro storia, le personalità dei leader - non esistesse o se i quattro citati fossero supereroi disposti a tutto e capaci di tutto, cosa attendono ad ammettere di aver scoperto di essere stati fanciullescamente ingenui? Quanto tempo deve passare per prendere atto della realtà che è da tempo sotto gli occhi di tutti? Prima si ammette l'errore logico o il limite psicologico e prima si darà un contributo alla causa, in una o altra forma.

Stefano D’Andrea